



Per il **momento della confessione di desiderio**, seguire la traccia del Sabato Santo in famiglia che trovi sul sito della Diocesi, sezione Proposte e materiali.

ESAME DI COSCIENZA PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Dal Vangelo di Giovanni (19, 28-37)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». ²Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso*. E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto*.

***Rileggi con calma
il **Vangelo**.
Poi guarda
alla **scultura in bronzo**
di Alberto Giacometti,
dal titolo "Mano"***



***Se puoi, prendi anche un **foglio bianco** e una **matita**:
su di esso segna il profilo, l'**impronta** della tua mano.
Se ti va, sul foglio disegnato,
puoi appuntati **parole o frasi** in risposta alle seguenti **domande**:
lasciati leggere dalla Parola di Dio e dall'opera d'arte.***

1

Il momento che Gesù vive è di estrema debolezza:
porta fisicamente il dolore e il peccato di tutti. Anche il nostro.
La sua immagine è sfigurata: appare l'ombra di sé stesso.
Non c'è bellezza ma il suo contrario: ombra e morte.

Quando io sono stato la parte peggiore di me? In quali azioni? In quali situazioni?

Alberto Giacometti ha uno stile di scultura scarno ed essenziale.
Ha visto tante volte la morte, ha attraversato le due guerre.
Vede nella morte un segno: andare a ciò che conta davvero,
lasciar perdere il superfluo. Punta all'essenziale, anche nella scultura.

*Quando ho dato importanza a cose piccole e stupide
invece di guardare al cuore dell'altro?*

*Quando mi sono nascosto dietro una bugia perché era faticoso dire la verità?
Quando ho scelto in base alla comodità e all'apparenza e non ho scelto l'essenziale?*

2

Il corpo di Gesù è straziato, debole. La malattia assale i corpi di tanti, oggi.
La mano di Giacometti è realizzata a partire dall'esperienza di aver visto un braccio
e una mano staccata dal corpo, mutilata e bruciata.
La mano è aperta e chiede aiuto.
Però c'è vuoto intorno, apparentemente anche intorno a Gesù.
Il bronzo della scultura è grezzo e poco lavorato, scarno. È materia fragile e corrosa.

3

Quando la mia anima è "pulita"? Quando la mia anima è corrosa e sporca?

Da chi? Da che cosa?

Che cosa rovina o sporca i miei pensieri?

Quando la malattia ce l'ho un po' dentro?

Come mi comporto con familiari, amici, adulti?

Quando sento vuoto intorno a che cosa mi aggrappo? Ho pensato a Dio? Come?

A chi chiedo aiuto? O resto chiuso in me?

Sono violento in gesti, parole, comportamenti?

I pensieri sono coerenti con le azioni?

DOPO L'ESAME DI COSCIENZA, NEL SILENZIO PREGA IL SALMO E CHIEDI PERDONO.

PREGHIERA ISPIRATA AL SALMO 50

Io faccio quello che non è giusto,
non posso farne a meno.
È più forte di me
non sono solo io a fare così.
Anche gli altri lo fanno,
ma adesso è di me che voglio parlarti.
Mi hai insegnato a non avere paura
di quello che sono, a non nascondermi.
Vieni a cercarmi, trovami!
Non dirmi che non ti fidi più di me,
non occuparti di me solo quando sbaglio.
Dimentica i miei errori
e non ci saranno più.
Perdonami.
Eccoti, finalmente sei qui!
Mi prendi tra le braccia!
Dimmelo, che non smetterai
di volermi bene mai.

CONFESSIONE DI DESIDERIO

Gesù, mio Signore e mio Dio,
io credo che nel sacramento della Penitenza
tu perdoni tutti i miei peccati
e mi permetti di rinascere a vita nuova.
Ora non posso confessarmi,
ma desidero farlo
non appena mi sarà possibile.
Mi impegno a venire a riconciliarmi con Te.
Ma ora che non posso,
liberami dai miei peccati
e donami il tuo perdono.
La tua grazia che entra nel mio cuore
Rimanga sempre con me.
Il tuo grande amore mi spinga ad amare
senza misura.
La tua Pasqua faccia risorgere anche me,
per una nuova vita da vivere ora.
Amen.